Conto corrente con la Posta

Lunedì 16 Settembre 1901.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 28
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati. —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

Udine - Anno XIX - N. 221.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.

Un numero arretrato centesimi 10.

Conto corrente con la Posta

La setta degli assassini.

I voti di tutto il mondo civile, perchè la nobile e preziosa vita di Mac Kinley fosse conservata al suo paese, a nulla valsero.

La rivoltella infame di Czolgosz ha compiuta l'opera assassina — la « politica » del sangue ha abbattuto una nuova vittima.

E' il terzo presidente della Repubblica degli Stati Uniti che viene colpito dall'assassino nel breve periodo di poco più che sette lustri: Lincoln nel 1865, Garfiel nel 1881, Mac Kinley nel 1901.

Nella repubblica modello l'assassinio del Capo dello Stato imperversò più che nelle monarchie, anche quelle governate coll'assolutismo più feroce. Dal 1865 al 1901 vi fu soltanto uno Czar, Alessandro II, assassinato in Russia, e un solo Sultano in Turchia, Abd-Ul-Aziz.

Questo prova come le istituzioni ed il regime della maggior libertà siano, anch'essi, impotenti a frenare i delitti degli esaltati e dei bestiali.

La ragione si smarrisce, se tenta di scernere il movente che arma il braccio di questi abbominevoli sanguinarii: si è sempre di fronte all'imprevisto, all'ignoto, all'inesplicabile.

Quello che è certo si è che ormai il regicidio non minaccia soltanto le teste coronate; oltre ai fanatici che uccidono per una causa politica, come il clericale Ravaillac, vi ha una classe, che ogni giorno più diventa numerosa, di pazzi malvagi, d'incoscienti pericolosi, di nature sempre sulla soglia del delitto, per i quali la menoma scossa fa scattare improvvisamente la molla omicida.

Sono veri lupi sociali che sbucano dalle cupe latebre del pregiudizio e della abiezione.

Sopprimere questi lupi, o comunque ridurli all'assoluta impossibilità di nuocere, è un diritto del consorzio sociale; ma distruggere con sapiente, benefica ed energica opera le boscaglie del pregiudizio e dell'abiezione — vulgo « bassifondi sociali » — che sono vivaio e covo a cotesti lupi — redimendo coll'istruzione e col lavoro le infime plebi — non è forse un corrispondente dovere sociale?

MAC KINLEY E' MORTO.

Gli ultimi momenti — Placida morte — Costernazione — I funerali.

Già le notizie giunte fino a sabato lo facevano prevedere: Mac Kinley, rapidamente peggiorato, sabato stesso, alle due del mattino, spirò.

Ecco i particolari.

Alla mattina di venerdì Mac Kinley conservava ancora la conoscenza.

Solo una volta, mentre gli infermieri gli accomodavano i guanciali per guisa non lo turbasse la luce delle finestre il Presidente disse:

— No, voglio vedere gli alberi, sono tanto belli! Desidero mia moglie. —

Essa subito accorse ma il presidente tosto riperdette i sensi.

Da quel momento fu mantenuto in vita difficilmente mercè eccitanti ed inalazioni di ossigeno.

Alle ore 7.27 le pulsazioni erano divenute insensibili. Alle 7.35 della sera il dottor Lyntes annunziò che il presidente cominciava a divenir freddo.

Le inalazioni furono sospese alle 10.57.

Le ultime parole del morente — alle 2 del mattino — furono rivolte alla moglie che vegliava al suo capezzale. Egli disse: « Sia fatta la volontà di Dio ».

Mac Kinley morì dolcemente, assistito dalla sposa e dai ministri.

Si teme che la signora Mac Kinley non sopravviva al marito.

La città presentò subito un aspetto di profondo lutto, mestamente animata.

L'Esposizione fu chiusa.

In tutti gli Stati dell'Unione la notizia suscitò vivissima costernazione.

I funerali si faranno alla capitale Washington.

Mac-Kinley.

Il presidente della Repubblica degli Stati Uniti, assassinato a Buffalo, da una canaglia anarchica, nacque a Niles (Ohio) il 28 giugno 1844.

Nel 1861 entrò in un reggimento di volontari e durante la guerra nord-americana raggiunse il grado di maggiore.

Nel 1867 si stabilì a Canton (Ohio) per esercitare l'avvocatura.

Nel 1877 fu eletto membro del Congresso del partito repubblicano. Nel 1891 fu nominato governatore dello Stato dell'Ohio, e il novembre 1891 fu eletto a presidente dell'Unione americana.

Mac Kinley fu un deciso fautore della dottrina di Monroe: « l'America degli americani »; — seguace convinto della politica imperialista, tanto contraria alle tendenze dei tempi moderni.

Nella primavera di quest'anno Mac-Kinley fu rieletto presidente.

Il defunto presidente degli Stati Uniti si dimostrò sempre amico degl'italiani. Più volte, quando si verificarono spiacevoli avvenimenti per la nostra colonia, Mac Kinley spiegò grandi premure nel farci accordare la riparazione legittimamente dovuta.

Il nuovo Presidente.

Il successore immediato di Mac-Kinley sarà il vice-presidente, colonnello Roosevelt.

Egli dovrà proseguire la politica di Mac Kinley perchè il Congresso (Parlamento) americano, che approvò il programma del defunto presidente non intende allontanarsene.

Il Gabinetto presenterà le proprie dimissioni per rendere possibile a Roosevelt la scelta dei suoi consiglieri.

Si crede che l'attuale ministro della guerra, Root, rimpiazzerà l'attuale segretario di Stato agli esteri, Hay, che assumerà la presidenza del Gabinetto.

Il colonnello Teodoro Rosevelt nacque a New York, nel 1858.

Educato ad Harward, egli incominciò la sua carriera politica nella Legislatura di New York, nel 1882. Ben presto acquistò una posizione preminente, diventando nel 1884 il *leader* della Camera.

Nel 1895-97 egli fu presidente dell'Ufficio di polizia di New York, ed in tale ufficio seppe acquistarsi fama di abilità e di energia tale che venne dal presidente nominato sottosegretario di Stato per la marina.

Allo scoppio della guerra con la Spagna, egli reclutò un Corpo di volontari, detto dei *Rough Riders*, a capo dei quali egli compì splendidi fatti d'armi in Cuba.

Nel 1898 fu nominato governatore dello Stato di New York. Nel 1900, contro sua volontà, fu eletto alla vice-presidenza degli Stati Uniti.

Il nuovo Presidente — Il giuramento.

Buffalo, 15 — E' giunto Roosevelt. Egli presentò le condoglianze alla signora di Mac Kinley, poscia vi fu la cerimonia della prestazione del giuramento.

Dichiarò di continuare assolutamente intatta la politica di Mac Kinley.

Pregò i Ministri di conservare i portafogli, e i Ministri accondiscesero.

Giustizia spiccia.

Buffalo, 15 — Czolgosz sarà immediatamente giudicato.

Si attenta anche al nuovo presidente!

Si è organizzata una accurata vigilanza attorno al nuovo Presidente.

La Polizia arrestò un individuo segnalato da Berlino nel *New Hampsire* venuto per uccidere Roosevelt. Era munito di un detonatore e portava scritti anarchici. E' tedesco e si chiama Müller.

Tentativi per linciare Czolgosz — Si vuole impiccare tutto il canagliume anarchico.

A Buffalo si dovette circondare militarmente la prigione perchè di ora in ora la popolazione andava sempre più accorrendo minacciante di linciare Czolgosz.

La folla eccitatissima gremiva la strada intorno al quartiere generale della polizia.

Due reggimenti di fanteria stazionarono nei cortili.

Anche a Cleveland si temono violenze contro la famiglia di Czolgosz, che fu sfrattata dal proprietario della casa temendo il furor popolare.

A Chicago centomila cittadini riunironsi innanzi alle prigioni per impiccare tutti gli anarchici, compresa miss Goldman.

Questa, per precauzione della polizia fu trasportata in luogo secreto.

Vedi altre notizie in 3ª pagina

DALLA CAPITALE

Le condoglianze italiane per la morte di Mac Kinley.

L'on. Zanardelli, appena seppe la notizia della morte, telegrafò all'ambasciata italiana a Washington incaricandola di porgere alla vedova i sensi del suo profondo rimpianto a nome del Governo e del Paese.

Prinetti telegrafò all'ambasciata italiana a Washington, incaricandola di esprimere le più profonde condoglianze al segretario di Stato federale e alla vedova di Mac Kinley.

Durante la giornata si sono recati ad iscriversi nei registri dell'ambasciata degli Stati Uniti, Prinetti, Giusso, Di Broglio, Carcano, Galimberti, Alfredo Baccelli, Cannizzaro, vari senatori e deputati, quasi tutto il Corpo diplomatico e molti personaggi della colonia americana.

L'on. Ronchetti ha diramato una circolare ordinando ai Ministeri ed agli uffici pubblici di issare la bandiera abbrunata sino a nuovo ordine.

Morin ha ordinato che le navi tengano la bandiera abbrunata per tre giorni.

NOTIZIE ITALIANE

I funebri e le onoranze a Imbriani.

Ci duole che lo spazio non ci consenta di dare nei particolari le notizie di Napoli circa le onoranze funebri rese ieri alla salma di Matteo Renato Imbriani.

Alla stazione si accalcava, fremente di commozione — forzati i cancelli — una folla immensa; e folla sul percorso, folla il corteo stesso: deputati, senatori, associazioni, bandiere.

La cassa era avvolta in una bandiera.

Il commissario regio pronunciò un breve discorso di saluto alla salma; indi parlarono, splendidamente, Bovio e Barzilai.

Trasportata poi la salma, si forma il corteo a cui partecipano drappelli di pompieri e di guardie municipali con musica, ed un battaglione del 6° fanteria con musica e bandiera.

La banda municipale suona l'inno di Garibaldi. Tutta la folla si scopre silenziosa.

Chiudono il corteo immenso tre bandiere rosse dei Circoli socialisti e, dietro, tutta una fiumana di rappresentanze operaie e di popolo.

Dalla stazione della ferrovia Nola-Baiano la salma partì subito per Pomigliano d'Arco, accompagnata dai deputati Mirabelli, Pansini, Fortunato e Arlotta, dal rappresentante di Corato, da alcuni garibaldini a guardia d'onore.

Un monumento.

A Corato fu aperta una sottoscrizione per un monumento.

Giungono da valle Caudina, da tutte le parti, fiori e dispacci.

L'eredità d'Imbriani.

La signora Rosa Imbriani, zia di Matteo Renato, nel testamento, nominava il nipote erede universale per la somma di oltre centomila lire a patto che morendo Matteo senza figli la sostanza intera passi all'ospedale dei Pellegrini di Pomigliano d'Arco.

L'on. Imbriani lascia la vedova signora Irene sola in non floride condizioni, avendo decimato il vistoso patrimonio nella vita pubblica, in speculazioni commerciali e nella lunghissima malattia.

Il ritorno del Re.

L'incontro coll'onor. Zanardelli.

Racconigi 15 — Il Re è giunto col treno speciale alle 15.50, ossequiato alla stazione dalle autorità ed entusiasticamente acclamato da numerosa folla.

Roma 15 — L'on. Zanardelli, mosso ieri da Roma per incontrare in viaggio a Rimini il Re, ebbe infatti un'udienza dal Sovrano in quella Stazione.

Su quel colloquio si è molto fantasticato; perfino una crisi di Gabinetto ed un rimpasto bell'e pronto!

Da buona fonte risulta invece positivamente che l'on. Zanardelli si è recato a Rimini per sottoporre alla firma reale parecchi decreti.

Brescia 15 — L'on. Zanardelli, accompagnato dal suo capo di gabinetto comm. Ciuffelli, arrivò a Maderno col piroscafo proveniente da Peschiera alle 19.30.

Si fermerà qui alcuni giorni.

Interessi e cronache provinciali.

Da Villa Santina

Un po' di luce.

Villa Santina, 14 settembre.

Sono circa 15 anni, dopo lotte non indifferenti che il nostro paese ha potuto avere un'illuminazione pubblica, la quale si tace in qualche sera oscura, piovosa e precocemente autunnale come queste, tanto da metter a rischio il naso di qualche povero diavolo, pure talvolta manda i suoi rossastri bagliori a riflettersi sul fango abbondantissimo delle strade.

In piazza e precisamente sull'angolo di una via ristretta e frequentata da carri e da pedoni, presso la Chiesa, le scuole, il Municipio e la Latteria era stato posto con giusto criterio un fanale che o bene o male adempiva il compito suo: precisamente oggi questo povero fanale venne tolto da là e portato in un'altro sito più prossimo all'abitazione del Sindaco.

Scusi, signor Sindaco, è vero che il borgo ove sta Lei ha bisogno di molta luce, ma questa non è sufficiente ragione perchè gli altri debbano rompersi la testa nel muri......

Da Pontebba.

Disastro ferroviario scongiurato.

Pontebba, 13 settembre.

Ieri, nel mentre il treno merci 2417 che parte da Pontebba alle 9,35 per arrivare a Udine alle 13,35 stava per arrivare alla stazione della Carnia e precisamente di fronte al casello 43, si spezzò l'asta del tenditore del carro bagaglio ove stava il capo treno.

Questi, sentita la violente scossa, diede i prescritti segnali di fermata e arrestato il treno e constatato il guasto si potè, proseguendo lentamente, arrivare alla stazione della Carnia.

Colà venne tolto il carro guasto e il treno proseguì per Udine.

Senza la prontezza del capotreno e se la bagagliera avesse deviato, chissà quale disastro si avrebbe dovuto deplorare.

Nel sito ove successe il guasto, da un lato sta il fiume che costeggia la strada ferrata, ed il treno composto di 45 carri carichi di legname, poteva precipitare trascinando con sè il personale.

Da Enemonzo.

Miserie umane — Scenei che si potrebbero evitare.

Enemonzo, 12 settembre 1901

Il progresso ed il sentimento umanitario ha in molti paesi posto un rimedio efficace alla piaga dell'accattonaggio.

Ormai non solo nella città ma anche nelle modeste borgate sono sorte o sorgono le società di mutuo soccorso, le società per la vecchiaia e per gli operai invalidi, le Congregazioni di carità, ecc.

Ma molto, purtroppo, molto ci manca! numerosi, troppo sono ancora i paesi in cui nessun'anima sembra essersi impietosita per gli infelici, che, negletti, miseramente campano affidandosi alla Provvidenza, alla ventura...

E' pur vero che fra la cenciosa massa vagante vi son gl'ipocriti; vi sono di coloro che impunemente accattono un aiuto ingiusto, poichè il bisogno non esiste.

Quante volte i giornali ci narrano di questuanti che, esalando l'anima, lasciarono vistosi capitali?

Ma queste sono pur sempre eccezioni.

Non voglio e non posso parlare dei molti paesi di tutta l'Italia, ma bensì posso dar una fugace occhiata alla Carnia, bella regione nostra, non ancor portata al livello dell'ideale civiltà, indispensabile ai nostri tempi avanzati!

*

Prosperose e floridissime società e varie congregazioni esistono in questo estremo lembo dell'italica terra, ma diversi capoluoghi sono ancor privi di simili istituzioni eminentemente umanitarie.

Basta una piccola gita fra queste valli, per avere sott'occhio il miserando spettacolo, che attrista ed offende, e fa domandare perchè certe autorità il più delle volte opulente, non si degnino o non si ricordino di provvedere in qualche modo ai bisogni delle classi più misere, e reprime la viziosa abitudine di coloro che ipocritamente defraudano il vero povero, sorprendendo la carità dei passanti!

Basta passare per qualche paese di questa montuosa regione, per convincersi della cruda realtà di tali fatti.

Quante volte, nell'attraversare il grosso capoluogo di Villasantina si è, direi quasi, assaliti da quattro o cinque individui, che con le parole, coi gesti, con le insistenze chiedono, esigono l'obolo della carità!

E ciò non basta. V'è anche taluno, fra questi miserabili, che al rifiuto vi minaccia con occhio truce e con parole ingiuriose; si che vi avviene di esclamare: — Ma... che diavolo di paese è questo? Non c'è forse un sindaco? E se c'è, non vede o finge di non vedere simili sconvenienze che fanno torto all'intiero Comune?

Vogliamo sperare che con doverosa sollecitudine sarà posto rimedio a tali indecenze!

Sovrignus.

Da Prato Carnico.

Incoraggiamento e solidarietà.

Prato Carnico, 10 settembre 1901.

La persecuzione, la guerra quotidiana con i mezzi più illeciti, di cui è vittima questo *Circolo Democratico* per opera del partito clerico-papista, ha suscitato d'indignazione di tutte le coscienze oneste anche non militanti nelle nostre file, ed ha avuto una ripercussione, una eco, in paesi lontani (Germania ed America del Nord) dove si trovano molti nostri lavoratori, proletari emigranti, che sudano e soffrono per guadagnare un tozzo di pane. I quali nauseati del contegno pretesco, ci mandano molte lettere di incoraggiamento insieme ad alcune volontarie e generose oblazioni per difenderci dalla campagna ingiusta e volgare che i clerico-papisti hanno ingaggiata contro il nostro Circolo.

Il Consiglio direttivo mentre ringrazia vivamente e pubblicamente i generosi e solidati compagni pel loro fecondo appoggio morale e materiale, crede opportuno pubblicare i nomi dei sottoscrittori, così come ha fatto nel decorso luglio nelle colonne del *Friuli* per altre simili sottoscrizioni:

1. *Da Schorfenstein* (Sassonia) — Cimador Pietro marchi 1.50, Troian Giuseppe 1, Fabiani Giacomo 3.36, Leita Amadio 1.50, Martin Gioachino 1, Martin Giacomo 1, Pomarè Sebastiano 0.60, Leita Giovanni 1, Leita Giacomo 2, P. p. s. c. 1.50, Clauter Leonardo 1, Leita Severino 2.50, C. A. p. 1. — Totale marchi 16.86 — esprimendo il desiderio che si faccia conoscere come e qualmente per lo passato la detta sottoscrizione andava a beneficio della santa bottega.

2. *Da Riclinghausen* — Agostinis Enrico L. 1.20, Agostinis Giacomo 1.20, L. G. 1.27, Cimador Lugano 0.45, Cimador Giacomo 1.70, Gonanno Giov. Batt. 1.20 — Totale L. 7.02.

3. *Da Dortmund* — Giorgessi Carlo L. 2 — protestando in modo che è prudenza non pubblicare.

4. *Da Allegheny* (America del Nord) — Troian Mattia dollari 2, T. Aletti 2, Gonano Giov. Batt. 1, Troian Giacomo 1.50, Solari Giacomo 2, Gonano Osualdo 1.50, Solari Giov. Batt. 1, N. N. 1, Cleva Zeno 1, G. Toniutti 0.25, G. Romano 0.25, Pietro della Pietra 0.25, Cleva Marino 1, Angelo Pocar 0.25, Ucrio Troian 0.30, Martin Osualdo 1, D. Zanoni 0.25, L. Zanoni 0.25, Osualdo Dogaro 1, Leonardo Solari 1, Giuseppe Solari 1, Antonio Solari 2. — Totale dollari 22.

5. Da *Ostran* (Sassonia) — Fratelli Donada di Ovaro lire 1.15.

Questi, (gli oblatori non i dollari) esplicitamente dichiarano che la detta sottoscrizione servire debba alla umanitaria propaganda per la organizzazione operaia quale mezzo pel miglioramento economico-morale del proletariato, e quale protesta contro i tondi e rubicondi parassiti sociali che col pretesto di combattere il socialismo, mediante il confessionale portano lo scompiglio e la pace della discordia nelle famiglie.

*

Questi numerosi incoraggiamenti, queste dimostrazioni di solidarietà che ci vengono dal popolo che lavora, sono la migliore risposta alle volgari insolenze che contro noi si scagliano dal pulpito, contro le calunnie che si pubblicano nel giornale clerico-papista, contro le insinuazioni che si propalano nel mistero del confessionario.

Eppure questi giovani lavoratori che coraggiosamente e senza maschera protestano, anche essi sono credenti e religiosi, ma essi onesti e intelligenti, comprendono bene che la vera religione nulla ha da vedere con i preti, che per libidine di dominio, e per trascinare nell'ozio una vita parassita offendono, e rinnegano magari i precetti di Gesù Cristo, di cui impudentemente usurpano il titolo di ministri.

Le corrispondenze siano dirette sempre **impersonalmente** *all'Ufficio del giornale.*

Da Pordenone.

La « Carmen » al « Sociale ».

Pordenone, 14 settembre.

Il teatro semivuoto alle 20 e mezza, è quasi del tutto popolato poco tempo dopo. Alcuni minuti prima della rappresentazione, un attore si presenta al proscenio ed avverte il pubblico che il tenore, essendo stato colto da un'improvvisa indisposizione «farà quello che potrà».

L'orchestra eseguisce splendidamente le originali ed insuperabili pagine del Bizet. La musica ora dolce, ora impetuosa e maestosamente ondulata, affascina ed attrae. Peccato che l'indisposizione del tenore guasti lo spettacolo. Secondo il mio parere, si è fatto male a volere la rappresentazione. Dal momento che il tenore aveva dichiarato di non poter cantare, si doveva sospendere lo spettacolo; ciò non venne fatto e fu commesso un errore.

Notiamo che il tenore è un bravo artista, e come tale riconosciuto anche dai signori professori d'orchestra, che ci affermarono il giudizio al termine dello spettacolo.

La signora Tina Farelli, è una Carmen elotta, elegante, briosa, birichina, senza affettazione e piace assai. Artista graziosa, ha bella voce che sa modulare splendidamente adattandola molto bene a' suoi frizzi ed alle sue monellerie. Riscuote più volte l'applauso ed alla fine del primo atto ha una chiamata.

La sig. Anita Perego (*Micaela*) riscuote frequentemente gli applausi sinceri del pubblico per la sua voce educata e soavemente dolce. Canta splendidamente e con vera passione il «Sì parlerò.... »

e nel duetto riceve copiosi e ben meritati applausi. Ce ne compiacciamo vivamente con la sig. Perego per le sue non comuni ed apprezzabili doti d'artista.

Il basso sig. Iacopini, ha una bella voce intonata, pastosa e piace. Bene la Galli, la Vitali, i sigg. Terzi e Seren Torso.

*

Il primo atto è andato bene, ed il pubblico, benchè un po' deluso, si accontenta.

Nel secondo atto conosciamo in *Escamillo* (il signor Giovanni Milani), un baritono che canta con rara maestria l'aria del *Toreador*, ed il pubblico lo applaude vivamente e ne chiede il bis e l'ottiene. Il sig. Milani ha una voce buonissima e bella. In quest'atto non si canta la romanza del tenore; una delle più belle pagine dello spartito.

I cori, benchè in certi punti un po' incerti, cantano discretamente.

Alla fine del secondo atto il pubblico incomincia mormorare per il tenore.

Il preludio del terzo atto, ascoltatissimo, è eseguito con fine sentimento dall'intera orchestra. Applausi generali ne salutano la fine.

Applaudito è pure il terzetto delle carte, ma il tenore non ne può più. La voce gli va mancando e il pubblico zittisce e mormora.

Alla fine, c'è qualche tentativo d'applauso, ma la maggioranza zittisce.

Il quarto atto è sostenuto benissimo da quasi tutti gli artisti. *Don José* stuona.

Alla fine, nessun applauso, molti mormorii, conversazioni e discussioni.

*

Lo spettacolo, atteso con una certa fede, ha lasciato in molti una grande delusione.

Ci pare che il giudizio sia un po' troppo da pessimista, e noi crediamo che, dato un altro tenore, lo spettacolo diverrà buono e buono davvero.

Il cav. Bernardi ha saputo darci un'orchestra veramente fine, e degli artisti degni di plauso; però, si deve convincere che non è possibile pretendere che un pubblico assista indifferente alle stonature d'un *Don José* ammalato.

(a. c.).

Da Buttrio.

Le feste pel XXV della fondazione della Società operaia.

Ieri mattina, alle ore 6, la banda di Paderno diretta dal bravo maestro Perini, suonò la sveglia percorrendo le vie principali del paese.

Alle ore 8 e un quarto i rappresentanti della Società operaia, l'egregio sindaco sig. Dacomo Annoni Clodomiro, nonchè la predetta Banda e molto popolo, erano alla stazione ad attendere gli ospiti. All'arrivo del treno la Banda suonò una marcia. Scambiati i saluti e preceduti dalla Banda le Società, con le rispettive bandiere, si diressero all'Albergo Belvedere dove venne servito il vermhout d'onore.

Il sindaco Annoni salutò, a nome del paese, i rappresentanti delle Società operaie intervenute ed anche quelli assenti.

Il presidente della Società di Buttrio sig. Domenico Zuccolo lesse un bellissimo discorso improntato in sentimenti di fratellanza e solidarietà fra le consorelle e salutando e ringraziando gli intervenuti.

Gli rispose, a nome di tutte le Associazioni, il simpatico amico Vittorio Zavagna, presidente della Società agenti di commercio.

Portarono pure il saluto anche i rappresentanti delle Società di Cividale e Caneva.

Indi formato il corteo, e preceduto dalla Banda, si portò alla Villa Morpurgo per godere dello splendido e delizioso panorama di quell'amena posizione. Fecero gli onori di casa, ed offrirono il vermhout agli intervenuti, l'on. Morpurgo e la sua gentile Signora.

Nel ritorno gli ospiti visitarono il giardino del co. Di Toppo e poscia si recarono, a dire il vero con mala voglia, a Visinale dove il simpatico presidente, sig. Domenico, offrì loro un bicchierino di rhum. (Ci voleva anche quello per stuzzicare l'appetito!).

Al ritorno la comitiva visitò anche l'ameno giardino con annesso e stupendo laghetto, del sig. Dal Torso, quindi, al Municipio, il corteo si sciolse. (Ed era sempre ora, 11.40).

A mezzogiorno all'Albergo Belvedere venne servita una sontuosa refezione, con vino eccellente della cantina co. Maniago del paese.

Al posto d'onore sedeva l'on. Morpurgo, il sindaco, il presidente della Società di Buttrio, il sig. De Bassa, i signori Luigi e Domenico Beltrame e il sig. Giacomo Deganutti.

I coperti erano 150 e vi regnò perfetta armonia. La Banda di Paderno tenne un concerto e suonò, applaudita, un pezzo della *Norma*, l'inno reale e quello di Garibaldi.

L'on. Morpurgo, alle frutta, tenne un bellissimo discorso, facendo presente come il paese di Buttrio, mediante la previdenza di alcune persone, ottenne splendidi frutti tanto nel campo morale che in quello economico. Disse che la Cassa prestiti diretta con intelletto ed amore diede vantaggi insperati. Augura sempre maggiore fortuna e bene alla salute e prosperità dei lavoratori del campo e dell'officina.

Il discorso venne applaudito.

Sciolto il banchetto venne presa d'assalto la sala della pesca di beneficenza ed in brev'ora si esaurirono tutti i biglietti.

Infine la gioventù, ed anche qualche vecchio impenitente, si diede a Tersicore e così terminò la bellissima giornata.

Arrivederci alle nozze d'oro!

Ero dimenticato di dire che il sig. De Bassa regalò un famoso quadro — trofeo dei lavoratori — con la scritta: «Ricordo del XXV anniversario dalla fondazione della Società operaia di mutuo soccorso - Buttrio 15-IX-1901».

Il sindaco gentilmente regalò ai presenti una ben riuscita cartolina-ricordo.

Le Società rappresentate erano: Operaia generale di Udine, Cividale, Caneva, Orsaria, Trivignano, Agenti di commercio, Mazzuccato, Sarti e Calzolai di Udine.

Da Palazzolo.

Il paese allagato — Danni gravissimi — I polli del Parroco.

Palazzolo dello Stella, 14 settembre.

Causa le pioggie torrenziali di questi giorni tre parti di Palazzolo furono sott'acqua. In certi punti il villaggio rimase allagato fino all'altezza di un metro e mezzo circa. Si vedevano girare le barche come in un lago.

Abbastanza ben riuscito, sebbene un po' in ritardo, il servizio di trasporto, organizzato dal nostro ff. di Sindaco.

A molte famiglie si dovette portar da mangiare, che impossibilitate ad uscire di casa, avendo l'acqua raggiunto quasi il primo piano.

Fra quelli che più si distinsero meritano speciale menzione il simpatico nostro segretario comunale Pertoldi e la guardia campestre.

Anche i fornai G. B. Pissutti e Giacomo Duri meritano una parola di lode.

Il trasporto durante la notte dalla bovaria Porchè nella parte più alta del paese venne fatto all'oscuro, perchè il nostro Municipio non ebbe la previdenza di far accendere i fanali.

*

L'allagamento di ieri, non solo recherà un grave danno alla salute di chi dovrà abitare le case state allagate, ma anche il granoturco, i foraggi e l'uva subiranno rilevantissimi danni.

*

Fra i danneggiati va annoverato il nostro molto reverendo parroco, che nella notte fra il giovedì e il venerdì, non aspettandosi certo tanta acqua, lasciò il pollame nel solito luogo, e alla mattina ebbe la triste novella che ben 40 di quei saporiti volatili rimasero annegati.

Altre disgrazie a quanto si sappia, non si hanno a lamentare. *L.*

Nozze. Oggi a Ecomonzo l'egregio giovine signor G. B. Giacomuzzi ha fatto compagna della sua vita la signorina Maria Corisello, fiore di gentilezza e di bontà.

Alla simpatica coppia i nostri migliori auguri.

Furto. Giorni or sono venne arrestato in Pordenone certo Molino Angelo, pregiudicato, per furto qualificato di un portamonete contenente lire 5, in danno di Gusato Giovanni.

Servizi postali con automobili.

Mentre il servizio di passeggeri con automobili da Toblach a Cortina d'Ampezzo ha dato ottimi risultati, e mentre procede bene il servizio d'esperimento Mestre-Mirano-Noale-Mestre, si annuncia la prossima istituzione di servizi analoghi fra Pordenone e Maniago.

Benissimo.

LA VENDITA DEL CHININO.

Il Ministero delle finanze ha disposto che i 500 chilogrammi di chinino che saranno posti in vendita presso gli spacci di generi di privativo, siano ridotti a dosi, secondo le prescrizioni della farmacopea, e distribuite in scatole ai tabacai dei Comuni e delle frazioni di Comuni ove non esistono farmacie o armadi farmaceutici.

Oggi, dopo lunga malattia, è mancato ai vivi, a 41 anni, il

dott. Carlo Mylini

medico chirurgo.

La moglie Maria Pirona, la sorella Teresa Sinigaglia ing. Felice e Pirona dott. Venanzio, le cognate Maria Varisco ved. Mylini, Anna Pirona ved. Pari e Silvia Pirona Tomadoni ed i nipoti, ne danno l'annuncio tristissimo pregando di essere dispensati dalle visite.

S. Daniele nel Friuli, 14 settembre 1901.

I funerali seguiranno lunedì 16 corr. alle ore 10 antim.

Municipio di Paluzza.

Avviso di concorso.

In seguito a spontanea rinuncia del titolare viene aperto il concorso al posto di maestro per la scuola mista di Cleulis collo stipendio di lire 700.

Le istanze degli aspiranti corredate dai prescritti documenti dovranno essere presentate a questo Municipio non più tardi del 23 settembre corrente.

Paluzza 14 settembre 1901.

Il Sindaco
Pietro Del Bon.

Note agrarie.

Per le cattedre ambulanti di agricoltura.

Si annunzia che l'on. Guido Baccelli, ministro di agricoltura, industria e commercio, ha ripreso gli studi già fatti dal suo antecessore circa le cattedre ambulanti di agricoltura alle quali intende dare il massimo incremento, essendo egli pienamente convinto della loro grande utilità per promuovere la coltura intensiva delle terre con razionali concimazioni e lo sviluppo dell'industria agraria.

Il ministro ritiene che, mediante una istruzione pratica bene impartita agli affittaiuoli coloni e contadini, si potrebbe in breve tempo raddoppiare i prodotti del suolo con vantaggio non solamente degli interessati ma anche dell'economia nazionale, ponendo in pari tempo un argine, efficace assai più di tutte le leggi emanate in proposito, alla sempre crescente emigrazione.

Un primo fondo di centomila lire sarà stabilito per ora in più delle consuete assegnazioni di bilancio, salvo ad aumentarlo in seguito, quando i risultati ottenuti ne giustificheranno la convenienza.

I Municipi, i corpi morali, i comizi agrari, infine tutti gli enti interessati, saranno chiamati a portare il loro concorso ad una così utile iniziativa.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 17, S. Francesco.

Effemeride storica. — *16 settembre 1511.* — I soldati di Massimiliano I, imperatore s'impadroniscono del Castello di Ragogna. L'esercito cesareo s'impadronisce pure di quelli di Sacile, Pinzano e Spilimbergo.

Ne parla il Lazzarini.

Cogliamo quest'occasione per raccomandare ai lettori delle effemeride interessantissi di Storia Friulana, la pubblicazione importantissima iniziata dal valente maestro Lazzarini, *I Castelli Friulani*. L'egregio giovane, coadiuvato dal prof. Del Puppo ed altri volonterosi iniziò una pubblicazione che devesi incoraggiare da quanti amano la storia della nostra Provincia.

UDINE

Trieste per Imbriani.

Da Trieste (per espresso fino al confine) fu spedito il seguente telegramma:

«*Donna Irene Imbriani — Napoli*

«La perdita dell'illustre e venerato nostro rappresentante in Parlamento ha lasciato i nostri cuori nel lutto e nella costernazione.

«Trieste, che fu con Voi l'amore di tutta la Sua esistenza, unisce le sue lagrime alle Vostre e manda un saluto riconoscente alla memoria del fortissimo difensore dei suoi diritti.

«Possa il nostro unanime cordoglio e la certezza che i suoi ideali vivranno sempre in queste terre, lenire lo strazio dell'animo Vostro.

«*Gioventù Triestina*».

Conseguenze elettorali.

Le dimissioni del Consiglio Ospitaliero.

Si annunzia che in seduta di sabato mattina il Consiglio d'amministrazione dell'Ospitale civile ha deciso di dare le dimissioni, in seguito al risultato delle ultime elezioni amministrative.

La cosa è naturale e logica di fronte alle corrette consuetudini in simili casi.

*

Sappiamo che hanno presentato le dimissioni anche il Consiglio della Congregazione di carità ed un membro del Consiglio d'amministrazione della Casa di ricovero.

Ci si dice che anche il Consiglio d'amministrazione dell'Istituto Renati abbia presentato le dimissioni.

L'agitazione dei calzolai.

Ieri all'ora preannunciata nei locali della Società Operaia Generale si riunirono i lavoranti calzolai per la formazione di una «Lega di miglioramento».

Dopo breve discussione venne nominata una Commissione di cinque membri incaricata di raccogliere le adesioni dei singoli operai della classe nonchè di esercitare attiva propaganda perchè le nobili ed elevate idee dell'organizzatore signor Giovanni Comino abbiano a vincere la deplorevole apatia di parecchi per la qual causa rimarrebbe dubbia l'agognata emancipazione.

Portanto, all'unanimità venne approvato il seguente ordine del giorno:

«I lavoratori calzolai udinesi, riuniti in assemblea, nel mentre riconoscono che la mancanza di organizzazione intesa a sostenere i propri interessi economici e morali, è causa unica della loro presente, miserrima condizione

deliberano

di istituire una Lega di miglioramento informata sugli odierni ordinamenti sociali».

Ed ora bravi lavoratori all'opera!

Giorni fissati per la vaccinazione durante l'autunno 1901.

D'Agostini dott. Clodoveo — Parrocchia del Duomo, delle Grazie e del Carmine (entro le mura) - vaccinerà nella Canonica della B. V. del Carmine il 17 e 24 settembre ore 2 pom. - nella scuola della B. V. delle Grazie il 18 e 25 settembre ore 2 pom.

Murero dott. Giuseppe — Parrocchia di S. Quirino e del SS. Redentore (entro le mura) - vaccinerà il 17, 19, 24 e 26 settembre ore 2 pom. nella sua abitazione in Via G. Mazzini n. 5.

Rinaldi dott. Giovanni — Parrocchia di S. Cristoforo, S. Giacomo, S. Giorgio e S. Nicolò (entro le mura) - vaccinerà il 17, 19, 24 e 26 settembre ore 2 pom. nella sua abitazione in Via del Ginnasio n. 5.

Caparini dott. Antonio — Suburbio Pracchiuso e S. Gottardo, Baldasseria, Frazione di Cussignacco e Molini di Cussignacco, Casali di Gervasutta, suburbio Stazione ferroviaria, e Casali di S. Osualdo, Laipacco, S. Rocco e sub. Poscolle - vaccinerà il 17 settembre ore 2 pom. nella Scuola di S. Gottardo; il 19 settembre ore 2 pom. nella scuola di Cussignacco; il 21 settembre ore 2 pom. nella scuola di S. Osualdo; il 23 settembre ore 2 pom. nella scuola di Laipacco; il 25 settembre a mezzo giorno nella sua abitazione in via Villalta n. 21.

Chiaruttini dott. Ugo. — Paderno, Vat e Molin Nuovo, Frazione dei Rizzi, Beivars, Godia e S. Bernardo, Casali Cormor, Suburbi Villalta, Lazzaro Moro e Gemona, Planis e Chiavris - vaccinerà il 17 settembre ore 10 ant. nella scuola di Paderno; il 19 settembre ore 10 ant. ai Rizzi; il 21 settembre ore 10 ant. a Godia; il 23 e 26 settembre a mezzo giorno alla sua abitazione in Via Brenari n. 27.

Marzuttini cav. dott. Carlo — vaccinerà nell'Ufficio Sanitario tutti i lunedì, mercoledì e venerdì da metà settembre a metà ottobre dalle ore 10 alle 11 ant.

Pel riposo festivo.

L'assemblea di ieri degli agenti di commercio — L'Unione provinciale degli agenti.

Ieri alle ore 15, come abbiamo annunciato, ebbe luogo nella sala del Teatro Minerva, gentilmente concessa, l'assemblea degli agenti di commercio.

Intervennero circa 200, ed il Comitato a mezzo del suo presidente, diede relazione di tutte le pratiche, già fatte ed in corso da farsi, per il riposo festivo, presso i *principali* tutti di ogni ramo del commercio.

Tali pratiche ripromettono un esito favorevole, se si considera l'esiguo numero, quasi trascurabile degli ostinati, che non vogliono, assolutamente, aderire a questa moderna riforma tanto giusta, umana, e tanto dannosa, qualora essa sia generale.

Venne poi — dopo la relazione della Commissione incaricata di studiare il problema della organizzazione della classe, e dopo breve discussione — dichiarata definitivamente costituita la *Unione Agenti di commercio della Provincia di Udine*.

Seguì la discussione ed approvazione dello Statuto.

Numerose furono le adesioni alla novella Associazione, e numerose, ancora se ne attendono dalla Provincia.

*

Venerdì 20 settembre seguiranno le elezioni del Consiglio Direttivo e delle altre cariche sociali nella stessa sala del Teatro Minerva.

La votazione avrà luogo dalle ore 15 alle 17.

*

Venne votato un elogio ed un ringraziamento per l'opera assidua prestata e per l'interessamento dimostrato, al sig. Arturo Bosetti.

L'adunanza si sciolse fra la generale soddisfazione e gli auguri di lunga e florida vita della nuova associazione.

NOTERELLE A VOLO.

Un aneddoto.... che può parere un apologo.

Buffo o serio quanto si voglia, il fatterello me lo narrano per storico, ed io per quel che vale lo cedo.

Una recente sera, verso le 10, due dei nostri civici spazzini, in completa uniforme, si sedevano ad un tavolino di uno dei nostri «aristocratici» Caffè, coll'intenzione, certo, di concludere quelt qualche ragionamento o qualche affare che loro sali interessava e, intanto, sorbirsi un buon caffè ... di quelli riservati ai signori propriamente detti.

Sopravvenuto il cameriere, scandalizzato dall'audacia di quegli umili e per lui «strani» clienti, si ristette a contemplarli molto significantemente, finchè, visto che quei due non la intendevano, si fece presso e.... chiese loro che facessero, che volessero.

— Ciò che gli altri fanno e vogliono quando vengono qui. E voi portateci un nero e non stomacatevi troppo se il denaro del pagamento vi verrà da mani sudicie di sudore; esso non val meno di quello col quale vi pagano i signori che abbiamo alle spalle!...

Dissero gli spazzini.... Ed il cameriere dovette convincersi che, insomma, anche questo «niente» e «tutto» che è l'infimo popolo ha il pacifico diritto di.... bere il caffè.

Frugolino.

Nel giornalismo udinese. Sappiamo che da oggi il cav. Leopoldo Bignami ha cessato dalla direzione del *Giornale di Udine*. Crediamo che — almeno per ora — ritorni a quel posto il buon Maffei.

Il collega Bignami se ne ritornerà dunque, supponiamo, alla sua Milano, rapida e placida meteora passata sull'orizzonte giornalistico udinese.

Egli deve portar via, dalla città che gli fu ospite per pochi mesi, simpatici ricordi: per esempio quello dei colleghi che — avversioni politiche a parte — gli hanno voluto bene.

E i colleghi a lor volta conserveranno fra i simpatici il ricordo di lui.

Bollettino militare. Il capitano Eydallin al deposito cavalli a Palmanova è collocato in posizione ausiliaria per età, il tenente Adolfati dei cavalleggieri *Saluzzo* è dispensato dall'attivo servizio ed è inscritto nel ruolo di complemento.

Il capitano Massoldi è destinato al deposito cavalli a Palmanova.

Il sottotenente di artiglieria Piccini di Udine è chiamato in temporaneo servizio per giorni 22, dal 29 settembre.

Rubini del reggimento *Saluzzo* è destinato al corso di perfezionamento d'equitazione a Pinerolo che principierà il 14 ottobre.

Gli scritti anonimi non sono tenuti in alcuna considerazione.

Arresto di un disoccupato. Bassasin Giuseppe fu Antonio, d'anni 28, calzolaio di Treviso, è stato tratto stamane in arresto dalle guardie di città per misura di P. S., essendo privo di mezzi ed occupazione.

Solenni funerali. Sabato, alle ore 3.15, arrivò a porta Pracchiuso, proveniente da Premariacco, la salma del defunto medico dott. Vittorio Sartogo, morto improvvisamente, accompagnata da un sacerdote e tre carrozze ove vi erano parenti ed amici del povero defunto.

Sul carro funebre vi erano parecchie corone della famiglia, dei parenti e degli amici.

Il carro era preceduto dalla Banda e da un picchetto del 17 fanteria, essendo il defunto tenente medico di complemento, e dal clero. I cordoni erano tenuti da un tenente di amministrazione, da un tenente medico, dal cav. prof. Pennato e dal dott. Murero.

Seguivano la bara parecchi amici della famiglia e del defunto, fra i quali notammo il cav. maggiore Tonda, gli avvocati Della Rovere, Lupieri, Feruglio, il notaio dott. de Fornera i medici Angelini e Rinaldi ed i signori Beltrame, Commessatti, De Agostini, De Paoli, Sorosoppi, parecchi ufficiali, ed altri molti cittadini e comprovinciali di cui ci sfuggono i nomi.

Al Cimitero, il dott. Giuseppe Murero, pronunciò le seguenti parole:

Nell'imperversare di tanta vanagloria, tra la folla, che l'orgoglio sospinge a renderci ogni giorno più angosciato il cammino, è ben confortante il ritrovare un uomo a noi superiore per bontà, che rifugga dai clamori di passeggere o false laudi per una sincera virtù: la modestia.

E tale uomo fu Vittorio Sartogo, del quale oggi possiamo dire l'elogio, poichè più non ci vede e più non ci sente.

Ad un posto distinto in città, insistentemente offertogli, preferì la stima e la venerazione dei buoni abitanti di Ipplis e di Premariacco, i quali beneficò, professando con larga generosità e con grande sacrificio.

E benchè non lasci luminosa traccia negli annali Scienza, lascia però imperituro monumento di gratitudine nei paesi di Ipplis e di Premariacco e lascia insuperabile esempio di bontà e di modestia a noi colleghi e condiscepoli e suoi amici per sempre.

Ringraziamenti.

Le attestazioni di affetto e di simpatia che d'ogni parte ci sono pervenute nella circostanza dolorosissima in cui abbiamo per sempre perduto il nostro adorato *Paolo*, ci hanno profondamente commosso e ci fanno dovere di porgere a tutti le grazie più sentite e la più viva riconoscenza per quanto hanno fatto per *Lui* — onorandone anche in vari modi la benedetta memoria — e per noi, cercando con parole di conforto di alleviarci l'animo affranto dalla sventura.

Uno speciale ringraziamento tributiamo poi all'egregio medico di Paluzza dott. Bertolissi il quale con affetto veramente fraterno prestò all'Estinto cure amorosissime, indimenticabili, procurando con ogni mezzo suggerito dalla scienza medica di conservare la cara esistenza; ed all'illustre prof. Pennato che premurosamente e con tutti i modi tentò di ridonarlo a noi ed al nostro amore.

Se nella immensità della sciagura si sono involontariamente ommesse partecipazioni speciali, chiediamo venia a tutti nella certezza di trovare il più sicuro compatimento.

Antonia Somma-Gaspardis e figlia Teresina.

La famiglia Sartogo, commossa per le tante dimostrazioni ricevute nella dolorosa contingenza della morte del diletto Suo *Vittorio*, si sente in dovere di pubblicamente ringraziare le Autorità dei Comuni di Premariacco ed Ipplis; il sig. Comandante del Presidio militare di Udine per l'invio della truppa ai funebri; la Rappresentanza dei signori Ufficiali del r. Esercito; i numerosi colleghi ed amici dell'estinto, e tutti gli altri pietosi che con invio di corone o di ceri, od in qualsiasi altra guisa, concorsero a rendere più solenne l'accompagnamento ed a lenire, per quant'era possibile, l'acerbo dolore da cui fu colpita.

Chiede venia delle involontarie dimenticanze.

Consiglio. — Volete acquistare mobili ben confezionati di lusso e comuni a prezzi miti? Rivolgetevi alla Ditta **Girolamo Zaoum** Porta Nuova, n. 9, Città.

L'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indicato pei nervosi, anemici, deboli di stomaco.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Un alcoolizzato. Ieri mattina alle 9 fu accolto all'ospedale certo Giovanni Cojattini, d'anni 34, da Pasian di Prato per alcoolismo acuto e per grave ferita prodotta da arma da fuoco. Prognosi riservata.

Ferimento misterioso. Venne raccolto d'urgenza all'ospitale Bernardis Marco d'anni 24 di Tobia di Lavariano contadino per ferita da punta e da taglio sulla linea ascellare media di sinistra subito al disotto del bordo costale Prognosi riservata.

Bollettino dello Stato Civile

dal 7 al 14 settembre 1901.

Nascite.

Nati vivi maschi 10 femmine 10
" morti " 1 " —
Esposti " — " 2 —

Totale N. 23

Pubblicazioni di matrimonio.

Giuseppe Degano pubblico pesatore con Natalina Conte contadina — Angelo Bortolato ingegnere con Noemi Barbieri agiata — Pietro Tommasini r. impiegato con Luigia Zavagna sarta — Giuseppe Simeoni tappezziere con Maria Carlini setaiuola — Annibale Crasulli fabbro con Regina Gremese tess. — Romeo Bassi barbiere con Teresa Feruglio sarta — Romeo Castelletti operaio al gas con Amabile Biancuzzi casalinga — Santo De Pare impiegato di banca con Adelaide Della Vigna casalinga — Antonio Rizzo cameriere con Regina Trevisan sarta — Filiberto Ciani pittore con Maria Piccoli sarta.

Matrimoni.

Ferruccio Taddio geometra con Anna Bodini civile — Enrico Sgobino operaio di ferriera con Angela Pelessoni setaiuola Attilio Baumgarten agente di comm. con Teresa Gialone casalinga.

Morti a domicilio.

Silvio Biasone di Pietro di mesi 10 — Giuseppe Nigris di Giovanni d'anni 10 scolaro — Guglielmo Caplerio di Gio. Batt. d'anni 12 scolaro

Morti nell'Ospitale civile.

Ernesto Don fu Antonio d'anni 31 calzolaio — Francesco Grandis di Antonio d'anni 27 impiegato — Agata Pellegri fu Giacomo d'anni 78 serva — Ida Fontanini di Giuseppe d'anni 39 setaiuola — Elisa Tondolo di Giovanni d'anni 17 operaia — Giuseppe Pinosa fu Giovanni d'anni 68 girovago.

Morti nella Casa di Ricovero.

Anna Gentile-Bertoni fu Francesco d'anni 82 serva.

Totale N. 10
dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

La moglie Colautti Adele, la nipote Noemi di Brazzà, ed il genero Vittorio di Brazzà danno la straziante notizia della morte di

ANTONIO BROSADOLA
Negoziante.

I funerali seguiranno oggi alle ore 4 partendo dalla casa Via Gemona 29.

Si prega essere dispensati da visite di condoglianza.

La presente serva quale partecipazione personale.

Avviso d'asta.

Si fa noto che nei giorni 19-20 e seguenti, occorrendo, del corrente mese di settembre, alle ore 9 antimeridiane, avrà luogo in Udine — via Savorgnana n. 5 — la vendita al pubblico incanto dei vini in bottiglia, liquori, mobili di magazzino, macchinari, fusti, bottiglie, damigiane, ecc. di proprietà del fallimento Lunazzi e Panciera, tenendo a base d'asta il prezzo di stima risultante dall'inventario del fallimento, aumentato del decimo.

La merce è divisa in lotti per modo che possano concorrere all'asta anche i privati.

Il prezzo dovrà essere versato all'atto stesso della delibera.

Chiunque può esaminare i lotti ed i prezzi nei giorni 17 e 18 corr.; nel Magazzino sopracitato in via Savorgnana n. 5 dalle ore 7 alle 10 e dalle 16 alle 18.

Udine, 11 settembre 1901.

Avv. Ermete Tavasani, Curatore.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

15 - 9 - 1901	ore 9	ore 15	ore 21	16.9 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	744.46	743.44	746.02	744.12
Umido relativo	87	91	87	—
Stato del cielo	misto	misto	coperto	coperto
Acqua cad. mm.	—	—	—	8
Velocità e direzione del vento	calma	3-SE	3-NE	2.NE
Term. centigr.	17.3	17.2	16.4	13.8

15 Temperatura { massima . . . . . 19.4; minima . . . . . 13.4; minima all'aperto 12.0

16 Temperatura { minima . . . . . 13.0; minima all'aperto 12.0

Tempo probabile

Venti deboli o moderati settetrionali al nord moderati a forti del 3° quadrante altrove. Cielo nuvoloso e piovoso con temporali Italia superiore e Sardegna; vario nell'Italia inferiore e Sicilia Tirreno mosso od agitato

Estrazioni del regio Lotto

del 14 settembre 1901.

Venezia	49	90	60	81	31
Bari	31	68	51	70	52
Firenze	46	34	55	20	39
Milano	36	24	25	39	43
Napoli	66	29	71	21	49
Palermo	67	44	13	54	29
Roma	55	63	17	25	18
Torino	3	81	48	73	63

FRA LIBRI E GIORNALI

"LA LETTURA",

Come l'uomo possa, per una facoltà divina, creare ogni sorta di sostanza materiale; quali sieno i pericoli di una lotta gigantesca fra l'Europa e gli Stati Uniti; quale l'evoluzione morale che avvenne in Edoardo settimo quando da re della frivola moda divenne Re d'Inghilterra; come e perchè Leone Tolstoi scrisse quel capolavoro che s'intitola *Resurrezione*; ciò che le donne amano negli uomini; in che modo con la ginnastica si ottiene l'eleganza delle forme; quanti e quali sono i mostri del mare; come e perchè il rumore è nocivo alla salute; quel che fecero i Cinesi in America mille anni prima di Colombo — tutte queste ed altre cose, tra le quali l'incantazione delle tigri, la vita dei boeri prigionieri nell'isola di Ceylan, la morte della luna, le frodi e le scaltrezze degli insetti, l'amore che gli artisti drammatici hanno per *réclame*, le strane scoperte fatte ultimamente in alcune torbiere, la lotta per l'Atlantico, la descrizione di una cerimonia nuziale nell'*harem*, quella degli splendori del Santo Sepolcro, i costumi dei pesci-chirurghi e divoratori d'uomini, il salvataggio delle navi affondate, il labirinto di Minosse, la produzione e l'applicazione dell'aria liquida — si possono leggere nelle 48 pagine destinate alla rivista delle riviste straniere nel fascicolo di settembre della rivista milanese *La Lettura* diretta da Giuseppe Giacosa.

Questa sola parte del fascicolo contiene più di trenta illustrazioni.

Dei disegni del pittore Riccardo Pellegrini illustrano la novella di A. De Mari, *Coscienza*, una di quelle che dalla Commissione giudicatrice del concorso bandito dalla *Lettura* furono giudicate degne di pubblicazione. Ventinove nitidissime istantanee rappresentanti scene della vita pechinese accompagnano un articolo, pieno d'interessanti curiosità, di Luigi Barzini. Due pagine di versi sono firmate con due nomi cari a tutti i lettori italiani: Ada Negri ed Enrico Panzacchi. Felice Ferrero descrive la vita universitaria americana in un articolo illustrato da sedici fotografie. Vito Palumbo dà notizie del tesoro artistico scavato nelle acque di Citera, del torso di Perseo, delle statue di Diomede e dell'Apolline sbadigliatore, della testa del Pugilatore.

Ogni copia della *Lettura* costa **50** centesimi in tutta Italia.

Cronaca giudiziaria.

Tribunali di fuori.

Il processo Nodari — 500 testimoni.

Si comunica da Leopoli che al locale tribunale provinciale nel processo contro l'agente d'emigrazione Silvio Nodari da Udine vennero invitati circa 500 testimoni, quasi tutti contadini che sarebbero stati danneggiati dal Nodari.

La difesa del Nodari, il quale non conosce che l'italiano, assunse l'avvocato di Gorizia Graziadio Luzzatti.

Notizie e dispacci.

OPERE IDRAULICHE.

Roma 15 — L'on. Giusso ministro dei Lavori alla riapertura della Camera presenterà — si assicura — un disegno di legge sulle opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria, ossia sui Consorzi per la sistemazione dei torrenti.

ZUCCHERI ESENTI DA TASSA.

Roma 15. — L'on. Carcano ministro delle Finanze ha deciso di revocare la circolare di Wollemborg in data 14 luglio che estendeva la tassa sulla fabbricazione dello zucchero anche a quello estratto dal melasso.

Un'infornata di senatori.

Malgrado le smentite ufficiose, si assicura insistendo che, insieme al decreto per la chiusura della sessione parlamentare, è pronta una lista per la nomina di quaranta senatori e, forse più.

PER IL PRESIDIO IN CINA.

Mezzo milione annuo... solamente?

Roma 15 — Si annunzia che per il mantenimento del contingente italiano in Cina saranno stanziate in bilancio 500 mila lire all'anno.

Questa somma sarà inscritta come spesa straordinaria e sarà diffalcata dall'indennità, che la Cina dovrà pagare all'Italia. *(Campa caval!...)*

Fra Dalmati e Croati.

La sentenza del Pretore.

E' stata pubblicata la sentenza del pretore pei fatti nell'istituto di San Girolamo. — Eccone il dispositivo:

Il pretore dopo respinta l'eccezione circa la carenza di azione nello istante, provvede come appresso:

1. Prende atto della rinuncia agli effetti della citazione contro Eugenio Popovic.

2. Dichiara cessata la materia del contendere per effetto della nomina del Commissario governativo nella domanda per la integrazione proposta dal Pazman col libello 31 agosto contro Alacevich e compagni.

3. Dichiara cessata la materia del contendere per la reintegrazione contro i detti e improponibile, in sede possessoria, contro di essi l'azione dei danni in dipendenza dello spoglio.

4. Ordina a Pazmann di citare il Commissario governativo Susca a comparire in causa per un ulteriore svolgimento della medesima alla udienza del 21 corr.

5. Riserva le spese.

6. Ordina l'esecuzione provvisoria della sentenza.

I considerando della sentenza occupano 64 pagine.

Il Governo austriaco mette a posto i Croati.

Si ha da Vienna che il Governo austriaco ha vietato quattro comizi croati che si dovevano tenere in Bosnia e che erano stati promossi allo scopo di protestare contro la questione di S. Girolamo.

I Dalmati e la "Dante Alighieri",

Il Comitato dalmata ha incaricato il suo presidente conte Alacevich di rappresentarlo al Congresso della *Dante Alighieri*, che si terrà prossimamente a Verona. Il Comitato spera di interessare il Congresso sulla vertenza a proposito della proprietà dell'Istituto di S. Girolamo degli Schiavoni.

I reduci dalla Cina.

Le decorazioni — Il Re.

Sabato a Napoli ebbe luogo la solenne distribuzione delle onorificenze alle truppe reduci dalla Cina.

Il Re, col seguito, giunse alle 6.45 ossequiato alla stazione dal ministro della guerra, dai generali e ammiragli, dal Prefetto, dal Regio Commissario, da senatori e deputati e da altre autorità.

Alle ore 7 in carrozza di Corte si diresse ai quartieri dei Granili, freneticamente acclamato da grande folla.

Dopo la visita del battaglione reduce dalla Cina il Re distribuì le decorazioni trattenendosi a parlare coi decorati e stringendo la mano ad ognuno. Poscia al suono dell'inno reale cominciò lo sfilamento di parata con alla testa le truppe reduci dalla Cina col comandante Garioni.

Indi il Re risalì in carrozza e si diresse alla reggia giungendovi alle ore 8, freneticamente acclamato da enorme folla in tutto il percorso.

I danni delle intemperie.

Una ferrovia interrotta.

Roma 15 — Secondo una perizia, fatta dalla Società Mediterranea, le comunicazioni ferroviarie dirette tra Roma e Napoli non potranno essere ristabilite che tra una quindicina di giorni.

E' crollato un ponte tra Anagni e Sgurgola; e non si può operare il trasbordo. La linea poi è guasta presso Segni per la lunghezza di cinque o sei chilometri.

I danni prodotti dalla piena del fiume Sacco sono incalcolabili.

Gran parte di terreno nelle vicinanze della linea Velletri-Segni è stata trascinata.

I danni subiti dai contadini sono rilevantissimi.

Tutta la vallata del Sacco è inondata.

Crollarono altri due ponti. Per fortuna il crollo avvenne dopo il passaggio del treno diretto proveniente da Napoli.

Tre persone uccise dal fulmine.

Piacenza 15 — Oggi alle ore diciasette una grave disgrazia avvenne presso San Giorgio. Tre contadini che venivano da Carpaneto, sorpresi da un temporale, si rifugiarono sotto una pianta; ma scoppiò un fulmine che li colpì tutti e tre, lasciandoli all'istante cadaveri.

Il processo Palizzolo

sospeso per due giorni in causa del consueto riposo del sabato e della festa, è ripreso stamane.

Il Cancelliere darà termine alla lettura della requisitoria del procuratore generale di Palermo commendatore Cosenza e poscia, se altro non accade, si procederà alla lettura dell'elenco dei testimoni.

Una sfida dell'on. Rosano al marchese di Bugnano.

In seguito ad un incidente l'on. Rosano inviò una sfida al marchese di Bugnano.

Si crede che sarà difficile evitare un duello.

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile.*

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Cura Estiva

Durante il caldo, la stagione è propizia per le cure ricostituenti, poichè le passeggiate e l'aria di campagna coadiuvano mirabilmente la cura. Bisogna però usare medicinali di facile digestione ed assorbimento. Tale è il *Rigeneratore* Lombardi e Contardi. A tutte le persone deboli, ai bambini delicati o malaticci, ai convalescenti, ridona forza e salute.

Costa L. 6, per posta L. 3.75, 4 fl. cura completa) L. 12 in Italia, estero fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli Via Roma 345 bis.

GRATIS viene spedito fino a settembre il romanzo *QUO VADIS* a chiunque richieda la cura completa.

La sifilide

ha trovato finalmente la sua cura radicale nella *Smilacina*, Lombardi e Contardi unita al ioduro. L'ammalato che fa tale cura rimane libero completamente dall'infezione: ciò si è constatato dal fatto che chi fece la cura *tre* anni prima ha ripreso la malattia per essere perfettamente guarito dall'infezione precedente. Non si hanno aborti, nè sifilidi ereditarie. — Cura completa L. 21 in Italia, estero Fr. 25 anticipati alla Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli via Roma 345 bis.

La neurastenia, l'impotenza,

la debolezza generale e spinale, i dolori di testa, il ronzio nelle orecchie, dipendono dall'esaurimento nervoso. La cura che ha dato i migliori risultati facendo ritornare l'allegria e il desiderio di godere la vita è costituita dal *Rigeneratore* o *Granuli di stricnina precisi* Lombardi e Contardi. Efficace in ogni età. La cura completa costa lire 18 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per franchi 20 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 345, bis.

Tosse, Catarro, BRONCHITI,

influenza e qualsiasi altra malattia bronco polmonare (Semmola) si curano da oltre 40 anni solo con la *Lichenina Lombardi vera*. Questo eccellente prodotto fu dichiarato *miracoloso* per i prodigiosi suoi effetti dal prof. Ramaglia, *efficacissimo più di ogni altro* rimedio dal prof. Cardarelli. Viene falsificata ed imitata da molti immorali farmacisti e droghieri; bisogna pretendere la *vera*. Costa L. 2 il flacon in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque contro rimessa anticipata di Lire 2.50 all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Via Roma 345 bis. Napoli.

La calvizie

ha trovato finalmente la sua spiegazione scientifica, giacchè nell'istituto Pasteur di Parigi è stato scoperto e studiato il microbacillo che fa cadere i capelli. Si è constatato altresì che il capello cade e rinasce più volte; uccidendo però il bacillo il capello rinasce e non cade più. — Su questi studi è stata preparata la *Ricinina* Lombardi e Contardi. Distrugge la forfora e l'untume, arresta la caduta dei capelli e ne promuove lo sviluppo. — Costa L. 5 il fl. per posta L. 6. Quattro fl. cura completa in tutto il mondo L. 20 anticipate a Lombardi e Contardi, Napoli. Si prepara *senz'aumento* come tintura.

Il Diabete

si guarisce sicuramente con la *Cura Contardi*. Oramai migliaia di ammalati e moltissimi medici ne sono convinti.

In tutto il Mondo oggi il diabete si cura in tal modo. Si permette il cibo misto e si ottiene presto la scomparsa dello zucchero e la ripresa delle forze. Splendida statistica comunicata all'Accademia di Parigi. Memoria gratis chiedendola con cartolina doppia. — La cura completa costa, in Italia L. 12 e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli via Roma 345 bis.

La Tisi - Tubercolosi

polmonare sia recente che inoltrata si guarisce con la *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*. — Si ottiene la guarigione anche in ammalati già licenziati alla morte dai medici. Scompariscono i bacilli di Kock dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Molti ammalati gravi guariti con questa cura credono al miracolo. — Costa L. 3 il flacon e si spedisce in tutto il Mondo dietro rimessa anticipata di L. 3.50 all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli.

Gotta - Reumi - Artrite

nevralgia, sciatica ed altre manifestazioni dolorifiche trovano il rimedio sublime, immediato nel *Balsamo Lombardi* antireumatico ed antigottoso per eccellenza. — Cessa il dolore, scomparisce il gonfiore dopo poche applicazioni. È riuscito sempre meraviglioso e miracoloso con; la sorpresa dell'ammalato e del medico. — Costa L. 5 il flacon in tutto il Mondo dietro rimessa anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli via Roma 345 bis.

La Blenorragia

il restringimento, la goccetta, sono guariti prontamente e scientificamente con l'*Iniezione* antisettica. Finisce le più ostinate secrezione. Non vi è rimedio eguale e tutte le altre specialità sono un inganno per tutti gli ammalati, pronti a qualunque paragone. Agisce come *preventiva* infallibile, *curativa* insuperabile. Costa L. 2.50, per posta L. 3.25 anticipate, 4 fl. L. 10, estero Fr. 12, all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli via Roma 345 bis.

Grossisti dei Prodotti Medicinali *Milano* A. Manzoni e C. Via Sala 12 — *Torino*, C. Torta, via Roma, 2 — *Venezia*, Farm. Trento, Campo S. Canciano — *Ancona e Bologna*, Tedesco e Foligno, Bonavia — *Firenze*, Cesare Pegna e Figli — *Roma*, Colonnello o Bordoni, Corso V. E., 18; A. Manzoni e C., Via di Pietra — *Capua*, Fratelli Graniti — *Foggia*, Acettulli F. S. — *Bari*, Paganini, Monteleone, Lippolis — *Taranto e Lecce*, Olita e Ferrari — *Palermo* Patralia, via Maqueda — *Messina* F.lli Cananzi ecc. — *DEPOSITARI* nella Repubblica Argentina L. Fischetti y C. Calle Esmeralda 668 *Buenos Aires*

Vernice istantanea

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio.

Vendesi presso l'Amministraz. del *Friuli* al prezzo di cent. 80 la Bottiglia.

NOVITÀ — SAPONE AMIDO BANFI — NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata *della Ditta Achille Banfi, Milano*. — **È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta. — Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata**, mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. Si vende a cent. **90, 80** e **50** al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

DA NON CONFONDERSI COI DIVERSI SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO.

Verso cartolina-vaglia, di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti: in Milano Paganini Villani e C. — Zini Cortesi e Berni — Perelli Paradisi e Comp.

In **Udine** trovasi vendibile presso il parrucchiere **Angelo Gervasutti** in via Mercatovecchio.

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico C. Cas. tarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti

Una scatola **cent. 50**

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **Tintura Egiziana** in una sola bottiglia, *allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione*, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la **Tintura Egiziana** preparata anche *in un solo flacone*.

E' ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze venefiche, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande L. **4** - *Piccola L.* **2.50**. — Trovasi vendibile in **Udine** presso l'Ufficio Annunzi del giornale il «Friuli» Via della Prefettura n. 6.

Le migliori tinture del mondo

riconosciute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente innocue sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze

di ANTONIO LONGEGA — Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo: impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia* **L. 3.**

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a **L. 4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè da più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola **L. 4.**

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferibile a quante si trovano in commercio — Il *Cerone americano* è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a **L. 3.50.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale «**IL FRIULI**», Via Prefettura N. 6.

Signore !!!

I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente **la meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria

ANTONIO LONGEGA

S. Salvatore, 4825 - Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro.**

E' anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. **2.50** alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*.

Orario Ferroviario

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.29	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.25	4.35

Da Udine	a Pontebba	Da Pontebba	a Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	a Trieste	Da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.33

Da Casarsa	a Spilimb.	Da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Udine	a Cividale	Da Cividale	a Udine
M. 6.06	6.37	M. [illegible]	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.[illegible]	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	22.16	D. 17.30	M. 19.04	21.23

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze da Udine R. A.	Partenze da Udine S. T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S. T.	Arrivi a Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso divenuto ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia **L. 1.50.**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

Udine 1901 — Tipografia M. Bardusco